# VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 12 luglio 2021

*Presenti*: Silvana G., Giuseppina, Concetta, Anna Maria, Rozeta, Valter, Grazia, Marco B., Paolo T., Nuccia

*Assenti*: Stefano , Pina Buttaci, Rocco, Franca, Ausilia, Alessandro B., fam. Cassina, Matteo e Tiziana G., Marilena, Alessandro M, Carmen, Erica, Baldassarre

*Assenti che si sono giustificati*: Remigio, Fabio M., Fiammetta, Mauro Lorenzo, Gabriella, Liliana, Stella, Graziella, Salvatorica, Silvana B.

*Dopo aver recitato la preghiera del Sinodo affrontiamo l'ordine del giorno*

## 1. Prolungamento di un anno della durata del Consiglio Pastorale

Il Consiglio dovrebbe essere rinnovato per settembre, sulla base della sua naturale scadenza.
La proposta è motivata da due cose:
- l'incertezza attuale del futuro delle attività sulla base dell'epidemia, che renderebbe problematico preparare l'elezione del futuro Consiglio;
- adeguarsi alle altre parrocchie, i cui consigli hanno una diversa cadenza (non 2016-2021 come il nostro, ma 2017-2022) in seguito ad un errore di calcolo negli anni passati.

La proposta viene accettata e si coglie l'occasione per ribadire che su altri fronti si naviga un po' a vista, senza per ora impegnarsi a cercare nuove persone (es. ministranti, coro, addetti alla chiesa, ecc.)

## 2. Anno di S. Domenico Savio

Si ribadisce la volontà di dedicare un anno e più alla scoperta di S. Domenico Savio. Si rilegge il verbale dell'ultimo consiglio pastorale (28 settembre) dove erano già state elencate delle proposte. Ad esse si aggiunge:
- valorizzazione della reliquia di s. Domenico Savio
- posizionamento in chiesa di qualche cartellone o simili che parli della vita e della santità di s. Domenico Savio
- fare un parallelo con il beato Carlo Acutis, molto simile a s. Domenico Savio ma più attuale come figura;
- puntare a creare un coro di bambini /pueri cantores. Su questo punto si ribadisce che è importante rimettere al centro bambini e ragazzi, magari chiedendo agli adulti in qualche occasione di fare un passo indietro (es. coro, ma non solo). Si sottolinea comunque che si va verso una situazione di numeri esigui di bambini cattolici: pertanto non ci si potrà aspettare grandi numeri…

Quindi si decide come metodo di lavoro di programmare quadrimestre per quadrimestre qualche iniziativa, senza far partire troppe proposte.
Per il quadrimestre settembre – dicembre 2021 si sceglie:
- collegamento con chiese dedicate a s. Domenico Savio
- parallelo con il beato Acutis, proponendo le loro figure a bambini e ragazzi e valorizzando materiale già presente (la reliquia lasciata alla diocesi, la mostra);
- fissare la data di festa della parrocchia e iniziare a pensare a cosa realizzare. A tal proposito si scartano;
    * la data el 6 maggio, memoria liturgica del santo, spesso in contemporanea con s. Secondo;

* 12 giugno, anniversario di dedicazione della chiesa e di canonizzazione di s. Domenico Savio, perché in periodo di feste diverse (per es. la festa di v. Madre Teresa di Calcutta);

* 8 settembre, data di inizio delle celebrazioni a s. Domenico Savio, perché troppo attaccata a Palio e Sagre.

Si opta per il 9 marzo, anniversario della morte di S. Domenico Savio, spostandola al lunedì 10 quando cade di domenica e utilizzando la settimana per le iniziative varie.

## 3) Pellegrinaggio di inizio anno pastorale

Si decide di contattare la parrocchia di s. Domenico Savio di Torino per iniziare i contatti con le parrocchia omonime, di cui detto sopra.

Silvana farà richiesta di due pulman al Csv e si organizzerà per tempo tale pellegrinaggio.

## 4) Punto sul sinodo

Si scorrono i punti sui quali si era deciso di lavorare. In particolare:

**- chiesa accogliente (cap. 1).** Il punto sugli spazi di accoglienza sarà argomento del prossimo consiglio pastorale;

**- catechesi ed evangelizzazione (cap. 2.1).** L'attenzione a coppie e famiglie verrà portata avanti in tre modi:

1. ribadendo l'impostazione dei corsi in preparazione al matrimonio e cercando di creare qualche occasione di continuità con le coppie partecipanti;
2. sviluppando l'educazione all'affettività a partire dai ragazzi dell'anno delle cresime;
3. facilitando l'aggregazione di famiglie a partire da contatti che già ci sono.

**- liturgia (cap. 2.2).** La cura dei momenti di malattia e di morte era già stata oggetto di discussione al consiglio del 28 settembre. Tra le varie proposte si decide di partire con un incontro di persone che hanno attraversato il momento del lutto e del dolore, per farci raccontare che cosa li ha aiutati di più e che cosa li avrebbe aiutati di più nei rapporti con la parrocchia. Di lì si spera scaturiscano disponibilità a farsi prossimi a persone che attraversano il lutto e il dolore;

**- testimonianza della carità (cap. 2.3):** si era deciso di crescere nella presenza nel quartiere. Data l'ora tarda viene riportato quanto si sta facendo in v. Borelli e che l'assemblea Caritas coordina queste iniziative.

La riunione termina con la preghiera per un giovane vittima di incidente grave.